

FAQ	Quesito	Chiarimento	TAG
1	Si chiede se l'Università di XXX, pur non rientrando nei comuni del cratere, deve svolgere poi le proprie attività inerenti alla proposta progettuale nell'area cratere o può tenere i corsi di formazione presso l'Università.	Le attività di progetto, secondo il disposto di cui all'Avviso, art. 7.1 “[...] devono essere interamente realizzate ed avere una ricaduta all'interno del territorio del cratere sismico del Centro Italia del 2016, come individuato negli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229” .	localizzazione progettuali; formazione attività corsi
2	Si chiede se è ammissibile per un ente con sede legale ed operativa in un Comune non ricompreso nel cratere, realizzare attività formative all'interno di tale Comune, rivolgendo le stesse in maniera prioritaria agli abitanti e residenti dei Comuni ricompresi nel cratere.	In risposta all'avviso possono presentare domanda di candidatura, in qualità di proponenti, anche soggetti non localizzati nei Comuni del cratere del sisma, purché si tratti di Centri di ricerca o Università aventi sede principale o decentrata nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche, giusto il disposto dell'art. 6.1 dell'Avviso e fermo quanto previsto dall'art. 7.1 che dispone che “Le proposte di intervento devono essere interamente realizzate ed avere una ricaduta all'interno del territorio del cratere sismico del Centro Italia del 2016, come individuato negli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229” .	localizzazione progettuali; formazione attività corsi
3	Si chiede se la progettazione delle opere e l'esecuzione di attività di sviluppo (ad esempio software etc.) potranno essere svolte presso le sedi delle aziende partner (fuori dell'area del cratere) oppure se sarà necessario, per ottemperare a quanto prescritto nell'art. 6.2, aprire sedi operative all'interno dell'area del cratere per svolgere ANCHE queste attività al suo interno.	Le attività di progetto, secondo il disposto di cui all'Avviso, art. 7.1 “[...] devono essere interamente realizzate ed avere una ricaduta all'interno del territorio del cratere sismico del Centro Italia del 2016, come individuato negli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229” Qualora si tratti di attività immateriali, di carattere puramente concettuale, l'indicazione dell'Avviso è da intendersi proposta a favore della locuzione "ricaduta all'interno del cratere". Questo non esime il Beneficiario, in sede di rendicontazione, dalle dichiarazioni rese in riferimento al rispetto dei principi di gestione e di quelli enunciati nella relativa Domanda di rimborso.	localizzazione progettuali; immateriali e concettuali; attività attività
4	Si chiede se, in caso di soggetti partner composti da un'aggregazione di imprese (RTS, RTI ecc.), possano essere esposti i costi direttamente sostenuti da ciascuna impresa facente parte della aggregazione medesima.	L'Avviso, all'art. 6 individua i requisiti di ammissibilità soggettiva, prevedendo che il partenariato possa essere composto da un numero massimo di ulteriori tre soggetti oltre il soggetto proponente. Nel verificare il rispetto del citato limite massimo di composizione del partenariato, si terrà conto anche della specifica natura giuridica dell'eventuale aggregazione di imprese nella forma di ATS, RTI o similari. Fermo quanto precisato, potranno essere esposti i costi sostenuti da ciascun componente dell'aggregazione.	aggregazione partner; partenariato; ammissibilità imprese; ATS; RTI; spese costi
5	Si chiede se sia ammissibile la spesa per l'acquisto o il noleggio di una unità mobile (camion o altro veicolo) per il trasporto/utilizzo delle attrezzature e della strumentazione acquistata nell'ambito del progetto.	I costi citati sono considerati ammissibili, fatto salvo il rispetto di tutte le condizioni stabilite nell'Avviso e nella relativa documentazione allegata. Con particolare riferimento all'ammissibilità dell'acquisto, invece del noleggio, si rappresenta che tale spesa sarà considerata ammissibile solo nella misura in cui sia adeguatamente motivato l'acquisto del mezzo, anche sotto il profilo dei costi e dei benefici (strettamente funzionale al trasporto della specifica attrezzatura/strumentazione che necessiti frequenti spostamenti).	ammissibilità attrezzature; trasporti; noleggio; spese costi; strumenti; unità mobile; leasing
6	Si chiede se una S.c.a.r.l. (tipologia societaria la cui caratteristica principale, per norma e statuto, è rappresentata dall'avvalimento in misura prioritaria del personale e delle strutture operative proprie e/o messe a disposizione dai Soci) possa avvalersi, per lo svolgimento delle attività progettuali, anche in misura prevalente, dei servizi e delle risorse umane, materiali ed immateriali messe a disposizione dai propri Soci. In particolare, se l'utilizzo del personale dei Soci richieda necessariamente il distacco dei lavoratori presso il soggetto beneficiario dell'agevolazione OVVERO possa essere remunerato attraverso fatturazione da parte dei Soci nei confronti della Società Consortile. Si chiede, inoltre, se l'utilizzo delle predette risorse dei Soci (personale, infrastrutture, attrezzature, materiali) possa concorrere alla determinazione del co-finanziamento a carico del soggetto beneficiario dell'agevolazione.	Si supera il chiarimento reso in precedenza, che rinviava alla fase di istruttoria la valutazione delle modalità di impiego del personale. La società consortile può avvalersi, per l'esecuzione delle attività progettuali, delle risorse messe a disposizione dai propri Soci: l'Avviso non disciplina le modalità organizzative con cui il Beneficiario si procura le risorse, bensì l'ammissibilità dei costi che ne derivano. Quanto alle modalità di impiego del personale, occorre distinguere. Se il Socio è a sua volta Soggetto Proponente o Partner, il costo del personale impiegato sul progetto è rendicontato dal Socio stesso, nell'ambito del proprio budget e alla voce c) Personale: non occorre il distacco e non è ammesso alcun addebito alla società consortile, in ottemperanza al disposto dell'art. 9.4 dell'Avviso. Se il Socio non appartiene alla compagine, l'impiego del suo personale presso il Beneficiario richiede il distacco ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 276/2003, il cui rimborso, non potendo avere finalità lucrativa, è limitato al costo effettivamente sostenuto ed è imputabile alla voce c). L'utilizzo delle risorse dei Soci concorre alla determinazione del rimborso, soltanto se e nella misura in cui genera un costo ammissibile, effettivamente sostenuto e pagato dal soggetto che lo rendiconta, documentato e contabilizzato separatamente. Non vi concorrono le risorse messe a disposizione a titolo gratuito - personale non addebitato, infrastrutture, attrezzature e materiali utilizzati senza corrispettivo - che non danno luogo a un costo sostenuto e che l'Avviso non contempla fra le spese ammissibili, né i costi esclusi dall'ammissibilità.	distacco; consortile responsabilità s.c.a.r.l. società a limitata

FAQ	Quesito	Chiarimento	TAG
7	Con riferimento alla categoria C "ampliamento dell'offerta formativa", si chiede di chiarire su quali voci di budget è possibile imputare l'importo di borse di studio/tirocinio/dottorato per supportare i destinatari dei corsi nelle spese di vitto/alloggio e borse per visiting professor provenienti da Università straniere.	Con riferimento alla cat. C, laddove previsti dalle attività di progetto approvate, i costi delle borse di dottorato sono da ritenersi inclusi nei costi del personale come costi per attività di ricerca; i costi per eventuali borse per visiting professor provenienti da Università straniere sono da ritenersi inclusi nei costi del personale come costi per attività di ricerca e/o formazione; gli altri costi (borse di studio/tirocinio e spese di vitto e alloggio) sono imputabili alla voce di costo "spese generali", nella misura consentita dall'avviso.	personale; dottorato; visiting professor; borse studio; tirocinio; viaggio; vitto; alloggio; ammissibilità spese costi
8	Si chiede, per la rendicontazione del personale interno, a quale parametro di costo orario ci si debba riferire: 1.500 ore come da Legge Gelmini, 1720 ore come da indicazioni UE, applicazione dei Costi orari standard unitari fissati dal DI n. 116 del 24 gennaio 2018, oppure altro metodo di calcolo che eventualmente si chiede di esplicitare.	E' possibile ricorrere a qualsiasi modalità di rendicontazione prevista dalla normativa vigente, purché ciò avvenga nel rispetto dei limiti previsti dall'Avviso, dal Disciplinare e dalle Linee guida (con particolare riferimento alla pertinente sezione e ai corrispondenti Allegati correlati)	personale; costi reali; metodologia calcolo costi; costo orario
9	Si chiede, nell'ambito della categoria C "ampliamento dell'offerta formativa", se sia possibile rendicontare le spese sostenute per dottorato di ricerca, anche successivamente alla durata progettuale.	In merito alla precedente FAQ 3, punto 6 del 28 gennaio 2022, si sottolinea che essa risulta in contrasto con l'art. 8.3 dell'Avviso, il quale stabilisce che le spese sostenute oltre i 36 mesi di durata del progetto, eventualmente prorogati di ulteriori 6 mesi, non sono considerate ammissibili. La citata FAQ, pertanto, essendo in aperto contrasto con la lex specialis, è da considerarsi non valida.	termine spesa; personale; dottorato
10	Si chiede se i costi del personale di ricerca (ricercatori/docenti) che contribuiranno alla realizzazione del progetto, che sono dipendenti di Università con sede al di fuori del cratere, svolgendo principalmente un lavoro concettuale e a fronte di incarichi specifici per le suddette attività, possa rientrare tra le spese ammissibili.	Le attività di progetto, secondo il disposto di cui all'Avviso, art. 7.1 "[...] devono essere interamente realizzate ed avere una ricaduta all'interno del territorio del cratere sismico del Centro Italia del 2016, come individuato negli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229]" . Qualora si tratti di attività immateriali, di carattere puramente concettuale, l'indicazione dell'Avviso è da intendersi propesa a favore della locuzione "ricaduta all'interno del cratere". Questo non esime il Beneficiario, in sede di rendicontazione, dalle dichiarazioni rese in riferimento al rispetto dei principi di gestione e di quelli enunciati nella relativa Domanda di rimborso.	localizzazione attività progettuali; attività immateriali e concettuali;
11	Si chiede se le nuove attrezzature e gli strumenti che saranno acquistati ai fini dello svolgimento delle attività di progetto risulteranno in dotazione dei laboratori esistenti presso le stesse Università proponenti che non sono localizzate nei comuni del cratere del sisma, ma con sede in una delle 4 Regioni (Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche).	No, ai sensi dell'articolo 7.1 dell'avviso, le proposte di intervento devono essere interamente realizzate ed avere una ricaduta all'interno del territorio del cratere sismico del Centro Italia del 2016, come individuato negli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189. Parimenti, le attrezzature e gli strumenti che saranno acquistati ai fini dello svolgimento delle attività di progetto devono rimanere in dotazione nell'ambito delle strutture localizzate all'interno dei Comuni del cratere.	localizzazione attività progettuali; attrezzature; strumenti;
12	Si chiede se i costi sostenuti per attività progettuali svolte dal personale strutturato dell'Università presso la propria sede, posta fuori area cratere, siano ammissibili.	Le attività di progetto, secondo il disposto di cui all'Avviso, art. 7.1 "[...] devono essere interamente realizzate ed avere una ricaduta all'interno del territorio del cratere sismico del Centro Italia del 2016, come individuato negli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229]" . Qualora si tratti di attività immateriali, di carattere puramente concettuale, l'indicazione dell'Avviso è da intendersi propesa a favore della locuzione "ricaduta all'interno del cratere". Questo non esime il Beneficiario, in sede di rendicontazione, dalle dichiarazioni rese in riferimento al rispetto dei principi di gestione e di quelli enunciati nella relativa Domanda di rimborso.	localizzazione attività progettuali; attività immateriali e concettuali; personale
13	Si chiede, nell'ambito della categoria C "ampliamento dell'offerta formativa", se sia possibile rendicontare le spese sostenute per RTD-A reclutati per le attività progettuali, anche successivamente alla durata progettuale.	In merito alla precedente FAQ 3, punto 6 del 28 gennaio 2022, si sottolinea che essa risulta in contrasto con l'art. 8.3 dell'Avviso, il quale stabilisce che le spese sostenute oltre i 36 mesi di durata del progetto, eventualmente prorogati di ulteriori 6 mesi, non sono considerate ammissibili. La citata FAQ, pertanto, essendo in aperto contrasto con la lex specialis, è da considerarsi non valida.	termine spesa; personale; RTD
14	Si chiede se, per i progetti della categoria C, sia possibile prevedere l'erogazione a distanza di parte delle lezioni, principalmente per i docenti dipendenti dei partner che non hanno sede nel territorio dove verranno svolte le attività.	Le attività di progetto, secondo il disposto di cui all'Avviso, art. 7.1 "[...] devono essere interamente realizzate ed avere una ricaduta all'interno del territorio del cratere sismico del Centro Italia del 2016, come individuato negli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229]" . Qualora si tratti di attività immateriali, di carattere puramente concettuale, l'indicazione dell'Avviso è da intendersi propesa a favore della locuzione "ricaduta all'interno del cratere". Questo non esime il Beneficiario, in sede di rendicontazione, dalle dichiarazioni rese in riferimento al rispetto dei principi di gestione e di quelli enunciati nella relativa Domanda di rimborso.	localizzazione attività progettuali; attività immateriali e concettuali; corsi formazione; FAD

FAQ	Quesito	Chiarimento	TAG
15	Si chiede se, per i progetti della categoria C, siano possibili stage e tirocini fuori sede e/o fuori cratere presso laboratori altamente qualificati che possano notevolmente arricchire il percorso formativo. In caso affermativo, si chiede quale voce di budget sia pertinente per rendicontare i costi di trasporto, vitto e alloggio degli studenti.	I costi di trasporto, vitto e alloggio possono ricadere nella più ampia categoria delle spese generali.	localizzazione attività progettuali; attività immateriali e concettuali; voci di spesa; ammissibilità spese costi; stage; tirocinio; viaggio; vitto; alloggio
16	Si chiede se, al fine di rendicontare tra i costi di personale interno le borse di studio di ricerca, vanno predisposti i timesheet.	Nel caso in cui il borsista sia chiaramente impegnato al 100% sul progetto, è facoltà del Beneficiario utilizzare una relazione periodica delle attività in luogo del timesheet.	timesheet
17	Il Partner società privata, nel selezionare un professionista a partita IVA o una società di consulenza, non è di norma tenuta a seguire le norme del Codice degli Appalti. Trattandosi di fondi pubblici, si chiedono chiarimenti circa le procedure di selezione dei fornitori (con riferimento al progetto hanno preventivato forniture da terzi esterni, pertanto servirebbe sapere se quali siano le soglie economiche per cui si applicano procedure di affido e gestione particolari e quali siano eventualmente queste procedure. Possiamo procedere con la richiesta di 3 preventivi o dichiarazioni di unicità? Che documentazione è richiesta ai fini della scelta di un fornitore? C'è un limite per l'affido ad unico fornitore?	In considerazione del fatto che il progetto e le relative procedure attuative sono state avviate a partire dal dicembre 2023, il presente chiarimento si basa sul d.lgs 36/2023 e sulla Direttiva 2014/24/UE. A differenza del Codice previgente (d.lgs 50/2016), il d.lgs 36/2023 non prevede una disposizione specifica circa l'applicabilità della disciplina contrattualistica pubblica nei confronti della stazione appaltante privata/dell'ente privato sovvenzionato con risorse pubbliche, salvo il superamento delle soglie comunitarie previste dall'art. 13 della Direttiva 2014/24/UE. In merito alla suggerita richiesta di 3 preventivi, si ritiene che questa sia una prassi comune e accettabile per garantire la trasparenza e la concorrenza nella selezione dei fornitori. Mentre la dichiarazione periziale di unicità del servizio può essere utilizzata nei casi in cui il servizio o il fornitore sia unico e non vi siano alternative comparabili sul mercato. Quanto alla documentazione richiesta per la scelta di un fornitore è necessario raccogliere e conservare tutta la documentazione relativa alla selezione del fornitore, inclusi i preventivi ricevuti, le dichiarazioni di unicità (se applicabili), e qualsiasi altra documentazione che dimostri la conformità ai principi di trasparenza e concorrenza. Le check-list di selezione andranno compilate per analogia, contrassegnando con "N.A." i controlli inapplicabili e giustificandoli con una sintetica nota motivazionale.	contratti normativa applicabile; Partner privato; ATS; RTI
18	Si chiede conferma che il personale del Dipartimento Marketing e Finanza possa essere imputato al progetto nella misura in cui viene coinvolto nella realizzazione di attività di ricerca e trasferimento tecnologico (ad es: analisi di mercato, business plan, ecc).	Il costo del personale interno può essere rendicontato sul progetto nella misura in cui: il personale sia coinvolto nella realizzazione di attività di ricerca e trasferimento tecnologico; tale attività sia prevista dal progetto e il valore della spesa sostenuta e rendicontata sia congruo sulla base dell'output prodotto e dei valori di mercato per attività/servizi di simile natura.	attività immateriali e concettuali; voci di spesa; personale; ammissibilità spese costi; personale ausiliario;
19	Il Partner non è proprietario di un immobile ma ha in locazione uno spazio dove si svolgeranno attività progettuali. Le spese previste per la sistemazione dei locali sono state già appaltate. Le spese di locazione, invece dove possono essere rendicontate? Possono essere inserite nella voce COSTI DEI FABBRICATI E DEI TERRENI; oppure nelle spese NOLEGGIO E LOCAZIONE FINANZIARIA DI STRUMENTI ED ATTREZZATURE; oppure nelle SPESE GENERALI; oppure non possono essere rendicontate?	Le spese per la locazione di immobili possono essere rendicontate sotto la categoria a) Costi dei fabbricati e dei terreni. Inoltre, si specifica che: 1. se all'interno del budget vigente di progetto non sono previsti costi per la locazione, si chiede di presentare una modifica ai sensi di quanto disposto dalle Linee guida per i Beneficiari; 2. si rammenta la necessità di presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti: a) la destinazione dell'immobile locato alle attività di progetto, per almeno il periodo previsto dal progetto finanziato; b) qualora il valore imputato al progetto sia inferiore al costo di locazione e/o qualora l'immobile sia destinato parzialmente ad attività estranee al progetto, la determinazione della quota d'uso.	voci di spesa; ammissibilità spese costi; locazione fabbricati; stabilità dell'operazione
20	Il Partner privato si vuole avvalere, come personale esterno, di un professionista che fa parte della compagine sociale di un socio d'impresa. Dobbiamo contrattualizzarlo come personale interno o può emettere fattura e quindi si può rendicontare questa spesa come personale esterno?	A condizione che vengano rispettate le disposizioni delle Linee guida e la vigente normativa di riferimento, la scelta sulle modalità di contrattualizzazione, ovvero sul rapporto di lavoro subordinato o autonomo, resta di competenza del Soggetto Proponente/Partner.	personale; personale esterno; contratti normativa applicabile; aggregazione imprese; Partner; ATS; RTI
21	Si chiede se nell'ambito della voce di spesa "altro personale ausiliario" possano essere considerati anche i dottorandi, gli assegni di ricerca e le borse di ricerca appositamente attivate/da attivare sul progetto.	Nella voce personale "altro personale ausiliario" possono essere considerati anche i dottorandi, gli assegnisti di ricerca e i borsisti di ricerca appositamente attivate sul progetto. Nel caso in cui i soggetti interessati risultino impegnati esclusivamente e al 100% sul progetto, resta ferma la possibilità di applicare le forme di semplificazione documentale previste dai chiarimenti amministrativi vigenti, quali la relazione periodica in luogo del timesheet nei casi espressamente ammessi.	voci di spesa; personale; dottorato; assegnisti di ricerca; personale ausiliario

FAQ	Quesito	Chiarimento	TAG
22	Si chiede se il personale ausiliario possa essere rendicontato per la sola quota parte di competenza del progetto (es: 50% finanziato con i fondi del progetto e 50% finanziato con fondi propri di Ateneo) e se possa essere rendicontato su diverse categorie progettuali (es: 50% sulla Categoria A e 50% sulla Categoria B).	L'avviso non predetermina vincoli rispetto al livello di coinvolgimento del personale ausiliario, fermi restando i vincoli di legge nonché il divieto di doppio finanziamento. Ciò vale anche con riferimento a diverse categorie progettuali ossia a progetti distinti finanziati a valere sulla misura. Si ricorda che, nel caso in cui i soggetti interessati risultino impegnati esclusivamente e al 100% sullo stesso progetto, resta ferma la possibilità di applicare le forme di semplificazione documentale previste dai chiarimenti amministrativi vigenti, quali la relazione periodica in luogo del timesheet nei casi espressamente ammessi.	voci di spesa; personale ausiliario; doppia rendicontazione
23	E' previsto che "Le modifiche di progetto che comportano la variazione di un'attività ovvero lo spostamento di voci di costo non superiori al 15% del valore economico complessivo del progetto sono ammissibili previa formale comunicazione e presa d'atto del Dipartimento alle seguenti condizioni: • non alterino gli obiettivi progettuali; • non possano influire sui giudizi adottati in sede di commissione di valutazione"; Esempio: il partner A ha un budget di 150.000 euro di personale e 100.000 euro di costi di servizi esterni, mentre il partner B ha un budget di 100.000 euro di personale e 150.000 euro di costi di servizi esterni. Da quanto disposto nella sezione 2.3. se il partner A sostiene spese di personale per 100.000 euro e spese per servizi esterni per 150.000 euro, mentre il partner B sostiene spese di personale per 150.000 euro e spese di servizi esterni per 100.000 euro, non occorre nessuna comunicazione. Si richiede conferma.	Si conferma che la fattispecie esposta sia da trattarsi quale comunicazione per conseguente presa d'atto. Sarà comunque cura del Beneficiario trasmettere le modifiche mediante apposita modellistica di cui alle Linee guida.	budget; variazioni progetto; soglie
24	Con riferimento al progetto approvato e al task 9.1. "Coordinamento globale di tutte le attività del progetto al fine di raggiungimento degli obiettivi: piano d'azione per l'attuazione delle attività, il monitoraggio dell'attuazione dello stesso, la verifica del raggiungimento dei risultati attesi di ciascun'attività e l'integrazione complessiva di tali risultati", si chiede se questa sia ascrivibile ai costi generali oppure ai costi diretti del personale, in quanto non si tratta di una gestione amministrativa ma di una fase collegata al raggiungimento dei risultati specifici di progetto. Il progetto infatti prevede un ulteriore task, 9.2. che si focalizza nella gestione e monitoraggio di natura amministrativa.	La voce di spesa c) "costi del personale", comprende i costi del personale dipendente e non dipendente direttamente impegnato nelle attività di progetto, quali ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui è impiegato nell'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e formazione. Si specifica che tale voce non ricomprende i costi per la direzione, l'esecuzione, il controllo e la comunicazione del progetto, ricompresi invece nella voce e) spese generali. Fermi restando i successivi controlli sulla spesa rendicontata, nel caso di specie, l'inquadramento della spesa all'interno della categoria c) o nella categoria e) è rimessa alla discrezionalità del partner/soggetto attuatore.	voci di spesa; spese generali; personale; personale esterno; disseminazione e divulgazione; direzione, esecuzione e controllo;
25	Nel caso in cui il personale di un Partner partecipi a un'attività di comunicazione e promozione del progetto, consistente nella partecipazione a eventi nazionali o internazionali per illustrare i risultati e gli obiettivi e possibilmente creare le condizioni per successivi sviluppi e collaborazioni con altri soggetti, sono ammissibili le spese di trasporto, vitto e alloggio sotto la voce spese generali di progetto? Se sì, che documentazione occorre presentare?	Fermo restando quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, le spese di trasporto, vitto e alloggio sono imputabili alla voce di costo "spese generali".	localizzazione attività progettuali; attività immateriali e concettuali; voci di spesa; ammissibilità spese costi; viaggio; vitto; alloggio

FAQ	Quesito	Chiarimento	TAG
26	Si chiedono, per la rendicontazione del personale esterno assegnista di ricerca ovvero con contratto di collaborazione continuativa, chiarimenti sull'attribuzione corretta della voce di spesa.	La spesa per assegnisti di ricerca e quella per contratto di collaborazione continuativa rientrano nella voce c.2 "Personale esterno". Il costo e' ammissibile nei limiti dell'effettivo impiego nelle attivita' di progetto e in coerenza con il piano dei costi approvato. Ai fini dei controlli amministrativo-contabili si producono, secondo quanto previsto dall'Appendice, sezione c.2: la documentazione relativa alla selezione ovvero l'atto di individuazione o di conferimento dell'incarico; il curriculum vitae sottoscritto; il contratto o, per gli assegnisti di ricerca, il provvedimento di attribuzione, recante il CUP, le attivita' da svolgere, il periodo, l'importo e le modalita' di corresponsione; la busta paga ovvero la fattura; la documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento del compenso e della liquidazione dei contributi. Per il personale impegnato esclusivamente sul progetto nel periodo di riferimento e' ammessa, in luogo del timesheet, una relazione mensile descrittiva delle attivita' svolte, redatta su carta intestata dell'organizzazione e sottoscritta dall'interessato e dal Responsabile di progetto ovvero, ove questi non coincida con il responsabile scientifico, da entrambi; la relazione contiene il nominativo del collaboratore e quello del responsabile scientifico, il riferimento al progetto e al CUP, la durata, il mese di riferimento e il numero delle giornate dedicate alle attivita' del progetto. Per il personale non impegnato in via esclusiva resta necessaria la rilevazione delle ore o delle giornate effettivamente prestate: la natura parasubordinata del rapporto, che non comporta assoggettamento a un orario di lavoro, non esonera dalla documentazione dell'impegno dedicato al progetto.	voci di spesa; personale; personale esterno; assegnisti di ricerca; co.co.co.; metodologia calcolo costi; costo orario
27	E' possibile chiedere una anticipazione inferiore al 20%?	Si, è possibile. L'importo richiesto a titolo d'anticipo deve in ogni caso essere coperto da apposita fideiussione, come previsto dall'art. 9.2 del Disciplinare; si precisa che la garanzia fideiussoria dovrà essere conforme allo schema previsto dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193.	anticipazione; fideiussione
28	Sul costo dei ricercatori a tempo determinato: essendo previsto da normativa nazionale che il contratto per un RTDA deve avere durata minima di 3 anni, si chiede se, al pari delle borse di dottorato, questi possano essere calcolati su tre anni e non su due anni come indicato all'art. 9, punto 9.2 c)?	In merito alla precedente FAQ 3, punto 6 del 28 gennaio 2022, si sottolinea che essa risulta in contrasto con l'art. 8.3 dell'Avviso, il quale stabilisce che le spese sostenute oltre i 36 mesi di durata del progetto, eventualmente prorogati di ulteriori 6 mesi, non sono considerate ammissibili. La citata FAQ, pertanto, essendo in aperto contrasto con la lex specialis, è da considerarsi non valida.	ammissibilità spese costi; dottorato; RTD; termine spesa
29	L'attività di disseminazione e divulgazione dei risultati delle attività di ricerca e formazione possono essere ricompresi nella voce di spesa indicata nell'art 9 punto 9.2 d), qualora affidati esternamente?	No, i costi di disseminazione e di divulgazione dei risultati sono ricompresi nella voce di spesa indicata nell'art. 9.2 e).	attività immateriali e concettuali; voci di spesa; spese generali; disseminazione e divulgazione
30	Si chiede di chiarire se in presenza di eventuali scostamenti temporali delle attività rispetto alla scadenza del progetto, in particolare per quanto concerne i Dottorati e i Ricercatori a tempo determinato di tipo A (ex articolo 24, comma 3, lettera a) L. 240/2010, i cui contratti hanno una durata fissa prevista dalla legge, possano essere comunque considerate attività rendicontabili nel perimetro del progetto. Questa richiesta è in linea con quanto stabilito nella FAQ 3-2, chiarimento 6, e trova giustificazione nel contesto didattico-formativo dell'iniziativa.	In merito alla precedente FAQ 3, punto 6 del 28 gennaio 2022, si sottolinea che essa risulta in contrasto con l'art. 8.3 dell'Avviso, il quale stabilisce che le spese sostenute oltre i 36 mesi di durata del progetto, eventualmente prorogati di ulteriori 6 mesi, non sono considerate ammissibili. La citata FAQ, pertanto, essendo in aperto contrasto con la lex specialis, è da considerarsi non valida.	ammissibilità spese costi; dottorato; RTD; termine spesa
31	Si presentano, le proposte a seguire, relative alla rendicontazione delle spese, affinché si possano avere garanzie circa la loro conformità: a) Spese per consulenti esterni che svolgono attività di supporto dei task relativi alla formazione e didattica vengono affidate come voce d3, consulenza prestata da consulenti esterni ed utilizzata ai fini del progetto; b) Spese per società esterne che organizzano attività di supporto, che rientrano nel piano della didattica, es. attività seminariali, laboratori o uscite didattiche, saranno affidate nella voce di spesa d4 Servizi forniti da Società; c) Spese per società esterne che realizzano attività di "consulenza specialistica per supporto didattico" e attività di "consulenza specialistica per supporto amministrativo" saranno affidate nella voce di spesa d4 Servizi forniti da Società.	Si condividono le proposte di classificazione delle spese indicate, fermo il rispetto delle pertinenti disposizioni dell'Avviso, delle linee guida e del Disciplinare sottoscritto; sul punto si rammenta che, a norma dell'art. 7.1 lett. c), il Beneficiario è tenuto a "dare piena attuazione al Progetto così come illustrato nella proposta progettuale ammessa a finanziamento".	attività immateriali e concettuali; voci di spesa; personale; personale esterno; ammissibilità spese costi; personale ausiliario; consulenti; servizi

FAQ	Quesito	Chiarimento	TAG
32	Si chiedono chiarimenti circa l'ammissibilità della spesa di personale interno acquisito attraverso contratto interinale.	Il costo sostenuto dall'Ateneo per l'acquisizione, attraverso le forme del codice dei contratti pubblici, del servizio di messa a disposizione di personale da parte di un'Agenzia di lavoro interinale, può astrattamente essere considerato ammissibile all'interno della categoria di spesa D. A tal riguardo, si rammenta che la somministrazione di lavoro è stata posta dall'ordinamento sotto una particolare attenzione. Difatti, ai sensi dell'art. 36, d.lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato: a) esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche; b) soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del d.lgs. n. 165/2001. Sempre nel rispetto della disciplina in materia prevista dal d.lgs. 165/2001 e dal d.lgs n. 81/2015, la rendicontazione deve avvenire a costi reali allegando la documentazione prevista dalle Linee guida in relazione ai costi di servizio, oltre alla documentazione richiesta a supporto dei costi del personale.	personale; personale esterno; contratti applicabili; ammissibilità spese costi; co.co.co.; servizi
33	Si richiede la tempistica per le attività di rendicontazione del SAL a saldo, e possibilità di rendicontare SOLO il personale impegnato nella rendicontazione per i mesi che verranno indicati.	Al fine di predisporre il rendiconto conclusivo, il Soggetto Proponente dispone di 6 mesi a decorrere dal termine finale del progetto. L'ammissibilità della spesa è riferita anch'essa al termine finale. Pertanto, le spese sostenute dopo tale termine non sono ammissibili.	voci di spesa; saldo; termine spesa
34	Si richiede la verifica dei timesheet per dottorandi e ricercatori acquisiti durante il progetto e dedicati interamente ad esso. Data la natura del loro contratto ed avendo attività SOLO nell'ambito del progetto, sarebbe non corretto per l'ENTE richiedere timesheet, non essendo previste giornate e orari, ma solo attività, nei loro contratti.	Nel caso in cui in cui il dottorando sia chiaramente impegnato al 100% sul progetto, è facoltà del Beneficiario utilizzare una Relazione periodica delle attività in luogo del timesheet.	voci di spesa; dottorato; RTD; assegnisti di ricerca; metodologia calcolo costi; timesheet; costo orario
35	Si chiedono chiarimenti sulla ammissibilità a rendicontazione di un servizio di affitto di calcolo della piattaforma di Google Cloud - un servizio di infrastruttura IT (IaaS/PaaS) - limitato al periodo di esecuzione del progetto stesso. In caso affermativo si chiede su quale voce di costo vada rendicontato.	Tale costo, a condizione che sia strettamente funzionale allo svolgimento delle attività progettuali, può essere considerato ammissibile nell'ambito della voce di spesa e) spese generali, difatti, trattandosi di un servizio che rientra tipicamente tra le spese correnti, non può essere qualificato come attivo immateriale.	voci di spesa; spese generali; ammissibilità spese costi; servizi
36	Si chiedono chiarimenti sulle procedure di validazione della documentazione probatoria relativa ai costi del personale interno (C.1) nella seguente fattispecie. Il Beneficiario si è dotato di Sistema informativo gestionale per la rilevazione dematerializzata delle attività e delle presenze INTIME (CINECA), che consente ai docenti e ai ricercatori di registrare mensilmente le ore prestate, garantendo la tracciabilità delle operazioni, l'immodificabilità dei log e la storicizzazione dei dati inseriti. In fase di rendicontazione, le ore registrate vengono consolidate in un prospetto riepilogativo (timesheet) estratto direttamente dal sistema. Tale documento viene successivamente sottoscritto (con firma digitale dal soggetto interessato e dai responsabili preposti per la validazione formale). Ne consegue però che la data della firma digitale (apposta sul documento PDF estratto) risulterebbe necessariamente successiva rispetto al mese di riferimento delle attività svolte, pur essendo il dato informatico alla base del documento registrato con cadenza periodica e costante. Tutto ciò premesso, si chiede conferma della possibilità di ritenere ammissibile la spesa del personale basata su timesheet estratti dal sistema informatico gestore e firmati digitalmente in data successiva al periodo rendicontato, in alternativa alla firma autografa apposta mensilmente.	La sottoscrizione digitale dei time-sheet supportati da Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (DSAN), volta a certificare la conformità del sistema informativo utilizzato alle vigenti norme sulla tracciabilità e conservazione dei dati, è considerata ammissibile ai fini della rendicontazione delle spese circostanziate.	voci di spesa; personale; costi reali; metodologia calcolo costi; costo orario
37	Preso atto che a pag. 11 delle LG è riportato che le erogazioni avvengono entro 80 gg dalla chiusura del controllo della rendicontazione , si chiede un'indicazione delle tempistiche necessarie per l'erogazione del contributo spettante a decorrere dalla data di presentazione della rendicontazione.	Le tempistiche necessarie per l'erogazione a partire dalla data di presentazione della rendicontazione sono pari a circa 80 gg. lavorativi, salvo eventuali richieste di integrazione documentale e/o di chiarimenti.	erogazione finanziamento

FAQ	Quesito	Chiarimento	TAG
38	Si chiede se il partner privato possa adottare la medesima procedura del partner pubblico per il coinvolgimento del personale dipendente nelle sedi di progetto, mediante la predisposizione di un ordine di servizio con l'indicazione della sede di progetto e dell'impegno, oppure se sia obbligato a trasferire il personale presso la sede operativa del progetto (modifica INPS).	Nel sottolineare che le attività di progetto secondo il disposto di cui all'Avviso, art. 7.1 “[...] devono essere interamente realizzate ed avere una ricaduta all'interno del territorio del cratere sismico del Centro Italia del 2016, come individuato negli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229” , agli esclusivi fini dell'ammissibilità formale della spesa, si conferma che è necessaria la predisposizione di un ordine di servizio o di analogo provvedimento formale, controfirmato dal dipendente, dal quale si evinca: il riferimento al progetto finanziato e al Programma, la categoria di appartenenza del dipendente e la sua qualifica, le attività (che devono essere coerenti alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale del dipendente) e il numero di ore da svolgere, il periodo e il luogo di svolgimento.	localizzazione attività progettuali; personale; partner
39	La rendicontazione del personale è basata sul COSTO ORARIO del dipendente (a pag. 18 delle linee guida è specificata la regola per il calcolo, che si basa sul costo annuo lordo). Tale costo è noto con certezza solo a fine anno (consuntivo), negli altri mesi è un dato previsionale e si basa sui dati contrattuali. Si chiede pertanto di verificare se va utilizzato il costo annuale dell'anno corrente (previsionale) oppure se si può utilizzare il costo consuntivo dell'anno precedente, come nei progetti europei.	Per il calcolo del costo orario si può utilizzare il costo a consuntivo dell'anno precedente a quello di riferimento.	personale; costi reali; metodologia calcolo costi; costo orario
40	Si chiede se la strumentazione acquistata esclusivamente per il progetto possa essere rendicontata secondo il principio di cassa e quindi per l'intero costo di acquisto (no ammortamento).	Il costo di acquisto di beni inventariabili finalizzati alla realizzazione del progetto è ammissibile in caso di beni di nuova acquisizione e nel rispetto di ciò che è previsto dalle Linee Guida. Il costo di acquisto per tali beni viene rimborsato sulla base della spesa che è stata effettivamente sostenuta, supportata, in particolare, dai giustificativi di impegno, di spesa (es. fatture) e di pagamento (es. mandato di pagamento).	ammissibilità spese costi; ammortamento
41	Si chiedono chiarimenti sulla ammissibilità a rendicontazione dell'IVA	L'IVA è considerata ammissibile quando definitivamente sostenuta dal Beneficiario. A tal fine, è necessario accompagnare la rendicontazione con una DSAN che attesti la qualificazione dell'IVA come costo definitivamente sostenuto e che dia evidenza della conciliazione delle relative liquidazioni e degli importi presenti nelle fatture.	ammissibilità spese costi; IVA
42	Si chiedono chiarimenti sull'annullamento dei giustificativi di spesa ai fini della trasparenza e tracciabilità della spesa nonché dell'univocità della rendicontazione.	L'annullamento del giustificativo deve avvenire mediante apposizione del CUP e, se del caso, del CIG.	doppia rendicontazione; tracciabilità; trasparenza; annullamento giustificativi
43	Si chiede un chiarimento in merito al paragrafo 3.2.2 delle Linee Guida "Specifiche per voci di costo - Rendicontazione a costi reali". Nello specifico si citano “costi del personale quali: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui è impiegato nell'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e formazione, nonché i costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro direttamente creati dal progetto di investimento calcolati su un periodo di due anni”. A tal proposito è possibile bandire posizione da 36 mesi e rendicontare solo i mesi che rientrano nell'ambito del progetto oppure le posizioni da bandire non possono superare i 2 anni?	Si conferma che è possibile bandire una posizione da 36 mesi e rendicontare solo i mesi che rientrano nell'ambito del progetto.	voci di spesa; personale; ammissibilità spese costi; termine spesa
44	Si chiede un chiarimento in merito al paragrafo b.1 delle Linee Guida " Strumenti e attrezzature di nuovo acquisto" (pag. 16). Nello specifico tra la documentazione da fornire ai fini delle verifiche on desk all'ultimo punto si cita “Registro dei beni ammortizzabili con la descrizione dei beni e le relative quote di ammortamento annuali”. A tal proposito: - i costi relativi all'acquisto di beni inventariabili finalizzati alla realizzazione vera e propria dei laboratori di ricerca sono imputabili secondo il principio di cassa? - i costi relativi all'acquisto di strumentazione finalizzata solo alle attività di progetto, propedeutiche alla realizzazione del centro, si possono imputare secondo il principio dell'ammortamento pro quota secondo l'utilizzo?	Il costo di acquisto di beni inventariabili finalizzati alla realizzazione del progetto è ammissibile in caso di beni di nuova acquisizione e nel rispetto di ciò che è previsto dalle Linee Guida per i beneficiari. Il costo di acquisto per tali beni viene rimborsato sulla base della spesa che è stata effettivamente sostenuta, supportata, in particolare, dai giustificativi di impegno, spesa (es. fatture) e giustificativi di pagamento (es. mandato di pagamento). Per quanto riguarda il riferimento al “registro dei beni ammortizzabili con la descrizione dei beni e le relative quote di ammortamento annuali” è richiesto come elemento probatorio al fine di verificare la conformità dell'acquisto alla disciplina civilistica.	ammissibilità spese costi; ammortamento
45	Vorremmo capire se, finito il progetto, i partner rimarranno "proprietari" del centro e delle sue attrezzature o se la responsabilità rimarrà in capo al Soggetto proponente	Le condizioni stabilite nella proposta approvata devono essere rispettate per tutta la durata del progetto, pena la revoca totale del finanziamento. La titolarità della proprietà non rileva purché sia garantita la realizzazione delle infrastrutture e delle attività previste dal progetto.	partenariato; stabilità dell'operazione

FAQ	Quesito	Chiarimento	TAG
46	I costi stimati hanno risentito (come molti beni) di significativi incrementi dovuti alle note questioni internazionali. E' possibile, una volta documentato, avere un riconoscimento per poter realizzare comunque quanto promesso?	Non è possibile alcun incremento del contributo concesso.	incremento prezzi; inflazione; variazioni contributo complessivo
47	La liquidazione avviene su iban bancario o su tesoreria unica?	In considerazione della reingegnerizzazione dell'architettura informatica della Tesoreria dello Stato, operativa dal 1° gennaio 2025 ai sensi della Circolare MEF-RGS n. 20/2025, i trasferimenti a favore dei capitoli di entrata delle Amministrazioni pubbliche devono essere disposti utilizzando esclusivamente gli IBAN associati univocamente al codice fiscale dell'ente. L'eventuale utilizzo di IBAN diversi da quelli censiti per il corrispondente codice fiscale potrà comportare il blocco dell'operazione da parte degli applicativi contabili.	erogazione finanziamento
48	Se non ci si avvale dell'anticipazione, qual è la percentuale massima che si può richiedere per la prima DdR?	Il limite alla richiesta di contributo per i soggetti che non abbiano richiesto l'anticipazione è pari all'80% del contributo massimo concedibile. Il restante 20% sarà oggetto della richiesta di rimborso a titolo di saldo.	erogazione finanziamento; anticipazione
49	Le relazioni trimestrali non ancora presentate si possono accorpare?	Sì, dando evidenza del periodo temporale interessato.	Relazione periodica
50	Le relazioni trimestrali già inviate ad oggi le consideriamo inviate correttamente tenuto conto che le modifiche sono state comunicate successivamente?	Le variazioni non incidono su quanto già istruito e formalizzato.	Relazione periodica
51	Nel caso di SAL semestrale la relazione tecnica allegata sarà solo quella relativa all'ultimo trimestre non ancora inviata?	Sì. Tenendo conto di quanto già trasmesso	Relazione periodica
52	La relazione tecnica trimestrale deve riportare le spese generali?	Se la domanda riguarda l'articolazione del budget, il valore complessivo deve coincidere con il contributo finanziato. Poiché la modalità forfettaria è proporzionale alle spese rendicontate a costi reali, non si ravvisa motivo di escluderne il valore.	Relazione periodica
53	Il GANTT va riadattato ad ogni relazione trimestrale anche in funzione degli scostamenti temporali che si possono verificare?	Il GANTT rappresenta la versione del progetto "vigente". Pertanto, fatte salve modifiche progettuali (da proporre secondo le modalità indicate nelle Linee guida) il GANTT rappresenta la baseline a fronte della quale motivare eventuali scostamenti temporali nel corso dell'attuazione.	Relazione periodica
54	La ritenuta del 4% è sempre applicata? anche se l'università è esente considerato che si tratta di un progetto di ricerca e non commerciale?	Considerando che il quadro normativo non offre indicazioni univoche e che i partenariati hanno assetti molto diversi, occorre valutare caso per caso.	ritenuta 4%
55	La ritenuta 4% non è applicabile. Possiamo fornire dichiarazione?	Considerando che il quadro normativo non offre indicazioni univoche e che i partenariati hanno assetti molto diversi, occorre valutare caso per caso.	ritenuta 4%
56	Se per l'Ente l'IVA non è un costo altrimenti recuperabile basterà semplicemente allegare una dichiarazione in tal senso?	L'IVA è considerata ammissibile quando definitivamente sostenuta dal Beneficiario. A tal fine, è necessario accompagnare la rendicontazione con una DSAN che attesti la qualificazione dell'IVA come costo definitivamente sostenuto e che dia evidenza della conciliazione delle relative liquidazioni e degli importi presenti nelle fatture.	IVA
57	In qualità di soggetti privati procedendo agli acquisti senza obbligo di evidenza pubblica con ricerca di mercato (valutazione tre fornitori) in che modo adattare quanto previsto nelle CL di selezione dei fornitori	Tenuto conto che la selezione dei fornitori sarà operata secondo eventuali previsioni e regolamentazioni interne, laddove non ricadenti nei presupposti all'applicazione del Codice degli Appalti, le CL dovranno essere compilate per analogia e, laddove ricorra l'inapplicabilità del punto di controllo, la selezione "N.A.", andrà sempre accompagnata da debita nota motivazionale e descrittiva, riferita alla suddetta inapplicabilità.	check-list
58	Per un contratto CoCoCo attivato esclusivamente e che lavora al 100% sul progetto, si può evitare di presentare il timesheet?	La semplificazione proposta è valida anche per il Co.Co.Co. È esentato dal timesheet, a fronte di relazione periodica delle attività.	co.co.co.
59	Avendo apposito gestionale per il rilevamento delle ore lavorative del personale docente, possiamo produrre i report del gestionale a rendicontazione?	Sì, purché firmati e controfirmati.	personale; timesheet
60	Gli enti che hanno come monte ore 1720 ore, generalmente il calcolo del costo del personale è calcolato su questo monte ore.	Sì conferma l'adozione delle ore effettive; resta facoltà del Beneficiario adottare il monte ore 1720.	personale; timesheet; costo orario
61	Nel calcolo del costo orario del personale la quota IRAP è da considerare ammissibile oppure è da scorporare?	L'IRAP risulta ammissibile solo se non recuperabile in alcun modo (analogamente all'IVA).	personale; timesheet
62	Per un contratto Co.Co.Co. Se nel contratto c'è scritto che la persona lavora 20h a settimana sul progetto per un costo mensile di x €, possiamo evitare di calcolare il costo, essendo quello del contratto?	In tale previsione si è esentati dalla presentazione del calcolo del costo orario.	personale; timesheet; co.co.co.
63	Se non abbiamo responsabile delle risorse umane (abbiamo un consulente esterno) possiamo far firmare al legale rappresentante?	Sì	personale; timesheet
64	Le prestazioni occasionali per persone senza partita IVA rientrano nella voce c.2	Sì, laddove ricorra la coerenza con la categoria.	personale; voci di costo

FAQ	Quesito	Chiarimento	TAG
65	Per i progetti cat. C) non è chiaro se sia ammissibile anche l'incremento del 50% delle borse di dottorato previsto dal DM 226/2021. Dalle nuove Linee Guida sembrerebbe che l'intera spesa per i dottorandi sia rendicontabile nell'ambito del periodo di ammissibilità, quindi anche elevazione all'estero e borsa individuale: è corretto?	Fermo restando quanto già chiarito in precedenza, i costi delle borse di dottorato, laddove coerenti con la proposta progettuale approvata e con il budget, sono da ritenersi inclusi nei costi del personale come costi per attività di ricerca; gli altri costi sono imputabili alla voce di costo "spese generali", nella misura consentita dall'Avviso e nel rispetto delle regole da questo disposte.	ammissibilità spese costi; dottorato
66	Il cloud è organizzato molto diversamente rispetto alle nostre precedenti due rendicontazioni. Ad esempio, manca la distinzione tra partners, e si moltiplicano le cartelle per singolo dipendente. Avendo già impostato con la vecchia procedura anche il terzo SAL ed essendo a soli otto mesi dalla scadenza del nostro progetto, possiamo mantenere la vecchia impostazione?	Deroghe alle nuove modalità di rendicontazione, ivi inclusa la modalità di caricamento sul cloud istituzionale, sono concesse ad hoc solo nelle more della pubblicazione delle Linee guida 2.0 e, al fine di evitare aggravio amministrativo ai Beneficiari, solo per le rendicontazioni già predisposte.	cloud; albertura
67	Eventuali economie di progetto derivanti dai ribassi in fase di gara, si possono riallocare ?	Sì, in coerenza con quanto disposto dalle Linee guida e fermo restando i termini di ammissibilità della spesa.	budget; variazioni progetto; economie
68	Nella DSAN relativa al pagamento degli F24 il totale è relativo all'F24 totale?	La DSAN deve contenere un prospetto riepilogativo che evidenzia sia gli estremi e l'importo dell'F24 totale che la quota di competenza relativa al soggetto rendicontato per ciascuno degli F24.	F24
69	Per quanto riguarda l'acquisto dei software, avendo noi un progetto di formazione e non di ricerca, cosa si intende per "uso promiscuo"? un software per i Timesheet è una spesa ammissibile se acquisito per facilitare il lavoro di progetto, anche se verosimilmente potrà essere utilizzato anche in seguito per altri progetti?	Per "uso promiscuo" si intende l'utilizzo del software anche per attività diverse da quelle del progetto finanziato. Con riferimento alla fattispecie indicata, l'acquisto di un software per i <i>timesheet</i> non è automaticamente ammissibile come costo diretto, configurandosi come spesa ad uso promiscuo, in quanto lo strumento è verosimilmente utilizzabile anche per la gestione corrente dell'Ente o per altri progetti, nonché spesa di carattere "ordinario" amministrativo-gestionale.	ammissibilità spese costi; direzione, esecuzione e controllo; servizi; servizi Tech; timesheet
70	Per la soglia del 15% dell'All. 6, il calcolo va fatto sommando i valori assoluti di tutti gli spostamenti cumulativi tra le voci di costo, o sul saldo netto tra aumenti e diminuzioni?"	La risposta è insita nel modello di calcolo (automatico) della soglia nell'apposito allegato alle LG (All. 06.b). Pertanto, a valle della completa e corretta valorizzazione, a cura del Beneficiario, delle celle "libere" nell'ambito del foglio di lavoro "budget dettaglio", nel successivo foglio di lavoro ("budget") verrà automaticamente calcolato tale valore percentuale. Ciò detto, posto che l'importo complessivo del progetto non può variare, è il valore dato dalla somma degli spostamenti (convenzionalmente quelli di valore positivo) tra voci di costo che determina l'importo alla base di calcolo.	budget; variazioni progetto; soglie
71	"La soglia del 15% si calcola sul budget totale dell'intero partenariato e non sulla quota economica del singolo partner/soggetto proponente? giusto?"	Sì, si conferma.	budget; variazioni progetto; soglie
72	È obbligatorio attendere l'approvazione formale di una rimodulazione prima di presentare la prima domanda di rimborso, oppure si possono rendicontare separatamente le spese non toccate dalla rimodulazione in corso?	La Domanda di rimborso può essere presentata anche nelle more di una variazione progettuale, a condizione che le spese oggetto di tale rendicontazione non siano coinvolte nella rimodulazione in corso. Resta fermo l'obbligo del Beneficiario di comunicare tempestivamente ogni variazione progettuale.	SAL; variazioni progetto
73	Un incarico di consulenza esterna per il coordinamento amministrativo del progetto va sempre ricompreso nel 7% forfettario delle spese generali, anche se fatturato da un professionista con partita IVA e non da un dipendente?	I costi per la direzione, l'esecuzione, il controllo e la comunicazione del progetto sono ricompresi nella voce e) spese generali.	voci di spesa; costi forfettari
74	Nel caso di una anticipazione fatta per un partner, nel nostro caso vorremmo che la Presidenza la recuperasse nell'ambito del secondo SAL ai fini di chiudere la polizza fideiussoria. Dobbiamo fare una richiesta specifica? Dobbiamo utilizzare un modulo specifico?	Non esiste un modulo predisposto. Ci si rifà a quanto esposto nelle Linee guida.	fideiussione
75	Allegato 3.6.a "calcolo costo orario": come e dove è possibile inserire ulteriori elementi retributivi quali contingenza, III elemento, 14esima mensilità?	La tabella può essere adattata alla struttura della retribuzione in uso all'Ente, aggiungendo "righe", fermo restando che tali elementi retributivi aggiuntivi siano fissi e continuativi (no emolumenti ad personam, indennità e rimborsi per missioni etc).	costo orario